

## BRESCIAOGGI CORRE

TRA VALLE CAMONICA E ALTO GARDA Doppio rendez-vous di alto livello nel weekend. E la provincia si conferma capitale del running di livello internazionale

## Fletta e Diecimiglia, torna lo spettacolo

Domenica in città andrà in scena anche la quarta edizione del Triathlon sprint Città di Brescia - Trofeo Parco delle Cave

Luca Regonaschi  
spor@bresciaoggi.it

## L'APPUNTAMENTO/1

A Malonno l'emozione è al quadrato  
Sarà un fine settimana tutto da vivere

●● Arriva un fine settimana stellare per il movimento bresciano del running. Il weekend di Malonno e la Diecimiglia del Garda sono infatti due delle manifestazioni più iconiche a livello provinciale, ma ormai da tempo hanno travalicato i confini bresciani per raggiungere una rilevanza internazionale. Come confermato dai tanti campioni partecipanti.

In Vallecarnonica i motori sono già caldissimi: sabato scorso i mountain runner dell'Us Malonno sono infatti saliti sul secondo gradino del podio al Campionato italiano: una medaglia d'argento celebrare al meglio la casa dei campioni del mountain running.

Adesso però il team presieduto da Giorgio Bianchi sarà messo alla prova anche dal punto di vista organizzativo, ma la lunga tradizione logistica dell'Us Malonno è più di un'assicurazione. Anche l'appuntamento dell'Alto Garda, che ha 10 anni in meno del «cugino» camuno, sarà allestito al meglio dal Gs Montegargnano.

Tra Malonno e Navazzo non dimentichiamoci però del capoluogo, dove questa domenica andrà in scena il Triathlon sprint Città di Brescia - trofeo Parco delle Cave. La quarta edizione dell'evento sarà organizzata da Gs Oratorio Buffalora e Zerentina triathlon. La gara prenderà il via con i 750 metri a nuoto nel laghetto del parco, per poi proseguire con i 20 chilometri di ciclismo e concludersi con i 5000 metri di corsa. La partenza è fissata alle 11.10. Per un weekend bresciano ad alto tasso di sportività e agonismo.

Il paese della corsa in montagna è pronto a ospitare una delle manifestazioni podistiche più longeve della provincia. Sarà infatti la 59esima edizione quella che da domani coinvolgerà interamente Malonno per un weekend memorabile: due competizioni di livello mondiale (sabato il PizTri Vertical, domenica il Fletta Trail), ma anche tante iniziative collaterali per celebrare al meglio la casa dei campioni del mountain running.

La società Us Malonno e l'amministrazione comunale cominceranno già domani a festeggiare la ricorrenza che segna l'estate del paese camuno. Venerdì sera saranno poi presentati gli atleti più blasonati al via della Vertical, a partire dai campioni in carica: il valdostano e stella dell'Us Malonno, Henry Aymond (imbattuto qui da 3 anni), e l'austriaca Andrea Mayr (alla ricerca del suo quinto sigillo nella gara bresciana). Ma i rivali di fama internazionale saranno tanti e qualificati.

Sabato, l'ottava edizione della scalata al PizTri scatterà alle 9, preceduta dalla versione non competitiva. Il percorso, lungo 3,5 km e con 1000 metri di guadagno di quota, salirà al traguardo di malga Campel di Landò dopo aver superato la rampa conclusiva fra i pascoli, che diventeranno uno stadio naturale e verticale.

In programma anche le gare giovanili sull'ultimo strappo verso l'arrivo. Sabato sera andrà in scena il Gran Galà con l'apposizione dei nomi dei



Sabato il PizTri Vertical, domenica il Fletta Trail: Malonno si veste a festa

campioni in carica sul monumento di piazza Repubblica e la presentazione dei campioni al via del Fletta Trail. Fra essi spiccano i nomi dei bresciani Luca Merli e Sara Bottarelli, che sfideranno i migliori atleti italiani, keniani (fra i quali il favorito Philemon

Kiriago), francesi e britannici. La storica prova di corsa in montagna partirà domenica alle 9.30. Colpo di pistola e traguardo fissati in piazza Repubblica; in mezzo 21 chilometri con 1100 metri di dislivello positivo e ben quattro gran premi della montagna per

trascinate dalle contrade di Malonno, fra malghe, pascoli e sentieri. Alle 10 scatteranno poi le gare giovanili, alle 14 le premiazioni dei vincitori e dalle 17 via alle celebrazioni conclusive.

Il Fletta Trail è anche la nona tappa della Valle dei Segni mountain cup 2022. Intanto a Malonno l'attesa è già spasmodica e la passione per il mountain running trabocca: i migliori interpreti della disciplina cercano un successo che vale una carriera, mentre i tifosi sono già pronti a incitare tutti i partecipanti, dal primo all'ultimo come vuole la tradizione camuna. **L.R.**

## L'APPUNTAMENTO/2 Il 7 agosto via alla 49ª edizione della corsa benacense

Gargnano con passo spedito  
verso le ambite nozze d'oro

●● È tutto pronto a Navazzo di Gargnano per accogliere la Diecimiglia del Garda. La classica podistica di stampo internazionale si disputerà domenica, quando il Gruppo sportivo Montegargnano festeggerà l'edizione numero 49 di questa gara così appassionante. Saranno tre le prove agonistiche che si terranno nel comune dell'Alto Garda, ma soltanto uno il tracciato, un anello di 1600 metri (cioè circa un miglio) con fondo sterrato, in prevalenza, e asfaltato.

Il percorso è stato disegnato nella piana al di sotto la chie-



Domenica a Navazzo l'edizione numero 49 della Diecimiglia del Garda

sa di Santa Maria Assunta ed è ricco di cambi di ritmo e avvicinati saliscendi.

Saranno dieci i giri da completare per le categorie assolute (numero chiuso fissato a 40 atleti in campo maschile e 20 runner donne), che scatteranno per ultimi alle 10.45 e correranno sulla distanza effettiva delle 10 miglia (pari a 16 chilometri).

I primi a partire, allo scoccare delle 9, saranno però i runner delle categorie Master, gli over 50 maschili e tutte le fasce d'età femminili: per loro sono in programma tre tornate dell'anello, pari a 4,8 chilometri di percorso complessivo. I Master M35, M40 e M45 scatteranno invece il colpo di pistola alle 9.55 e affronteranno cinque giri del solito tracciato, quindi 8 chilometri. Anche per i pettorali di queste categorie è stato fissa-

to dagli organizzatori il numero massimo di 300 atleti. Le iscrizioni alla competizione sono aperte sul sito wedo-sport.net fino alle 20 di domani, mentre tutte le informazioni necessarie si trovano sul portale della competizione, dicemigliadelgarda.net.

Il cast rende ancora una volta questo appuntamento davvero prestigioso. Alla prossima Diecimiglia, gara internazionale Fidal di corsa su strada, si sfideranno il forte ruandese Jean Baptiste Simukeka (Oreochiella Garfagnana), i burundesi Celestin Ndikumana (Calvesi Aosta) e Leonce Bukuru (K24 Cosenza), i keniani Albert Kipchirchir (Virtus Lucca), Laban Kipkemboi (Atletica Cisternino) e Isaac Kipkemboi Too (Run 2gether).

In campo femminile sarà

della partita Catherine Wanjiru Njihia (Oreochiella Garfagnana), 23enne keniana fresca di vittoria in 1h53'29" alla Ivars Tre Campanili Half Marathon di Vestone.

Identico passaporto per Nancy Kerubo Kerage (Calvesi Aosta) e per Fridah Muthoni Gachiengo (Virtus Lucca). Molto qualificati anche i nomi degli atleti italiani e in particolare bresciani al via.

In palio per gli assoluti uomini il Trofeo Leyfay Resort; per le donne il Trofeo Comune di Gargnano. Al termine ristoro fieno accompagnato dal tradizionale spiedo. Poi il sodalizio gardesano presieduto da Marco Forti potrà pensare in grande alla prossima edizione, quella che nel 2023 porterà questa corsa così ambita a tagliare il traguardo delle 50 edizioni. **L.R.**

ATLETICA La classe 2003 di Losine al secondo posto nei 3000 metri ai campionati tricolori della categoria juniores

## Stefani al top, è un argento di valore

«Orgogliosa di quanto fatto e ora ho un altro obiettivo: qualificarmi per gli europei e vestire la maglia azzurra»

●● Ha salutato sportivamente la Vallecarnonica per indossare la canotta dell'Atletica Bergamo Oriocenter e il primo regalo che ha fatto alla sua nuova società è stato un argento italiano. Ai tricolori juniores di inizio luglio, Chiara Stefani, classe 2003 di Losine, ha centrato il migliore risultato della sua giovane carriera portando in Vallecarnonica la seconda medaglia, dopo quella di Francesco Pernici.

«Avevo uno dei migliori tempi di accredito e puntavo al podio. Era il mio obiettivo stagionale. A Rieti è stata una gara tattica. Siamo parti-

te molto lente, per chiudere molto forte. Mi resta un po' di amaro in bocca per l'oro mancato, ma sono soddisfatta di quello che ho fatto».

Nata nell'atletica Vallecarnonica dove ha affrontato le categorie ragazzi e cadetti e cresciuta nella Corrintime tra le allieve scoprendo la categoria juniores, Chiara Stefani ha centrato l'argento nei 3000 metri alle spalle di Melissa Fracassini: 10.09.31 il suo tempo, lontano dal personale di 9.58.00.

Un argento che brilla nella bacheca di Chiara, che svolge ancora molti allenamenti in Vallecarnonica. «Il mio percorso agonistico è nato nel 2015 grazie a Innocente Agostini ma visto che il prossimo anno studierò a Bergamo ho anticipato di un anno



Chiara Stefani, classe 2003, sul podio dopo l'argento conquistato a Rieti

il mio trasferimento sportivo. Questa società è una grande famiglia, sono tutti disponibili. Per il momento mi alleno spesso in Vallecarnoni-

ca, a Breno e Darfo». Per Chiara le sfide sono anche sui 1500 metri dove il suo personale è 4.32.09 e nei 5000 (17.44:55), tutti riscrit-

ti quest'anno. Ad attenderla prossimamente i campionati italiani per società proprio nei 5000 metri e il sogno azzurro nel cross. La 19enne di Losine, già campionessa provinciale in questa disciplina, nei prossimi mesi metterà nel mirino la qualificazione agli europei di Torino. «Quest'inverno vorrei tentare la qualificazione perché mi piacerebbe vestire la maglia della nazionale. Voglio arrivare sempre più in alto. Sono determinata e continuerò ad allenarmi per raggiungere obiettivi sempre più grandi. La mia distanza preferita sono i 3000 metri ma mi piace anche variare».

Chiara Stefani alterna con buoni risultati la pista al cross: nel mirino c'è un altro grande traguardo. **E.C.**

CORSA IN MONTAGNA Al Giir di Mont

Merli sul tetto nazionale  
nella categoria under 23

Per Bottarelli (Freezone) è un rientro da applausi: seconda piazza assoluta. Giudici sfiora la top-five

●● Si è concluso nello scorso weekend il Campionato italiano di corsa in montagna. Il Giir di mont di Premana, tappa della Coppa del mondo Valsir, era infatti valida come seconda e ultima prova per l'assegnazione del trofeo tricolore.

La storica gara lecchese ha incoronato Luca Merli in qualità di campione nazionale under 23, mentre Sara Bottarelli si è messa al collo la medaglia d'argento assoluta. Il 22enne di Ponte Caffaro (Bagolino) ha confermato il suo titolo di categoria nella

gara di sola salita andata in scena sui sentieri di Premana:

Merli, atleta della Valchiese, ha occupato la 22ª piazza assoluta del Giir di mont, ma fra gli under 23 ha concluso a punteggio pieno le due prove valide per il campionato italiano. Sara Bottarelli si è invece classificata 12ª nella gara in salita e nella graduatoria nazionale ha centrato la seconda posizione assoluta: un ottimo rientro per l'atleta triumfante, portacolori della Freezone, dopo la maternità. Da applausi anche il sesto posto al Giir di mont uphill della compagnia di squadra Gloria Giudici, capace di sfiorare la top five dell'evento di Coppa del mondo. **L.R.**